

Palazzo Marino Dopo il vicesindaco Balzani, secondo atto del rimpasto di giunta. Ma la parità di genere è un caso

Urbanistica, il sì di Balducci

Il prorettore del Politecnico accetta l'invito di Pisapia: «Darò il mio contributo tecnico»

All'Urbanistica arriverà, con ogni probabilità, Alessandro Balducci, prorettore del Politecnico. Il sindaco Giuliano Pisapia l'ha incontrato venerdì. E ieri il diretto interessato ha dato la sua disponibilità. Dopo la promozione a vicesindaco di Francesca Balzani (Bilancio), la nomina di Balducci potrebbe avvenire oggi stesso.

a pagina 5 Lio

Balducci all'Urbanistica: così aiuterò Pisapia

Il prorettore del Politecnico accetta l'invito del sindaco per sostituire De Cesaris. Il caso della parità di genere

La giunta di Palazzo Marino potrebbe essere già oggi di nuovo al completo. Alessandro Balducci, prorettore del Politecnico, ha comunicato ieri la sua disponibilità a diventare nuovo assessore all'Urbanistica. Dopo la promozione a vicesindaco dell'assessore al Bilancio, Francesca Balzani, si potrebbe così chiudere definitivamente lo strappo aperto martedì scorso dalle improvvise dimissioni di Ada Lucia De Cesaris.

Alessandro Balducci, 60 anni, nome sponsorizzato dal Pd (aveva anche partecipato alla «Leopoldina» organizzata dai dem milanesi un mese fa), era entrato fin da subito nella rosa dei possibili nomi per la suc-

cessione alla De Cesaris. L'accelerazione si è avuta venerdì scorso. Poche ore dopo la nomina della Balzani a numero due, infatti, Balducci entra a Palazzo Marino. Motivo: un incontro con il sindaco Giuliano Pisapia. Oltre un'ora di faccia a faccia serale a Palazzo Marino. Al termine, il prorettore vicario dell'ateneo di piazza Leonardo da Vinci — architetto, dottore di ricerca in pianificazione territoriale, professore ordinario di pianificazione e politiche urbane — aveva chiesto tempo: 48 ore di riflessione. Terminate ieri sera, quando invia al sindaco un sms con la sua decisione. «Ho comunicato la mia disponibilità — spiega — è responsabilità del sindaco ora che dovrà decidere». In quel caso,

premette, «mi dimetterei» dagli incarichi al Politecnico. «Ci ho pensato per un paio di giorni, è qualcosa che mi interessa, anche rinunciando alla mia posizione attuale».

Il profilo di Balducci risponde alla richiesta di una figura di «altissimo livello» immaginata dal sindaco. Anche perché gli toccherà un compito non semplice: un mandato brevissimo, di neanche un anno, e alcuni temi di peso sulla scrivania. Il destino del sito Expo, ad esempio, il futuro stadio del Milan al Portello e l'accordo per la riqualificazione degli scali ferroviari. È una sfida che la preoccupa? «È il mio mestiere, sono un urbanista — afferma — mi occupo di questo e credo di poter dare il mio contributo». I

due dovrebbero incontrarsi di nuovo oggi, al Politecnico, al convegno «Urbanscope».

La promessa di Pisapia era stata quella di «tempi rapidi» per risistemare la squadra dopo l'addio della De Cesaris. La nomina di un nuovo numero due era arrivata subito e il sindaco aveva rivendicato che «l'impegno di un vice donna è stato mantenuto». Per la casella di assessore si era invece preso qualche giorno, senza escludere l'opzione maschile. Anche se così non sarà mantenuto l'impegno «politico» sulla parità di genere. Da un punto di vista formale, lo Statuto comunale prevede però solo un più sfumato «equilibrio» tra sessi.

Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In giunta

● Il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Ada Lucia De Cesaris si è dimessa il 14 luglio

● Il nuovo assessore è Alessandro Balducci; Francesca Balzani (già al Bilancio) promossa vicesindaco

Chi è



● Nella foto, l'architetto Alessandro Balducci

● È professore ordinario di Politiche urbane e prorettore del Politecnico

Decisioni future

Le sfide sul tavolo del prof: stadio al Portello e riqualificazione degli scali ferroviari

